THE ONLY ITALIAN NEWSPAPER PUBLISHED IN CHAUTAUQUA COUNTY

ABBONAMENTO
Un anno $1.50
Sei Mesi..... 1.00
Una copia .....5 soldi
ESTERO IL DOPPIO

IL RISVEGLIO

Italian Weekly Newspaper

GIORNALE ITALIANO INDIPENDENTE

Lettere, Money Orders, etc. indirizzare tutto a
Il Risveglio Publishing Co.
47 E. Second Street
Dunkirk, N. Y.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Anno VII. DUNKIRK, N. Y., SABATO, 12 MARZO 1927 Num. 11

Un parallelo opportuno

Cinquantacinque anni or sono si spense a Pisa il più grande degli Italiani, proscritto, perseguitato e povero. La sua vita era stata un apostolato di bene, un olocausto di ispirazione e di insegnamento. Giuseppe Mazzini non odiava, non avendo appreso mai nè a maledire nè ad odiare. Egli amava soltanto. Ed il suo amore per il bene del suo simile, il suo culto sconfinato per la libertà, che solo l'educazione può impedire che si trasformi in licenza, la sua fede nel trionfo della verità e della giustizia, gli causarono nemici a migliaia ma discepoli ed ammiratori a milioni.

Durante la sua vita travagliata e randagia, Giuseppe Mazzini non riposò mai. I suoi scritti, i suoi discorsi, persino i suoi tentativi di rivoluzione, erano diretti alla grandezza dell'Italia ed al benessere dell'umanità intera. E, poichè l'Italia si trovava aggiogata al carro dei tiranni che le mantenevano lo stomaco pieno e la testa vuota e non miravano che a governare a loro modo, non per il bene di tutti, ma per il proprio, non con la ragione, ma con la forza bruta, Mazzini tuonò contro i loro metodi vigliacchi ed indegni.

L'apostolo più glorioso che ricordi l'umanità, il maggiore degli Italiani, la cui patria si era allargata sino a comprendere il mondo intero, costretto a vivere la vita tormentata e dolorosa dell'esule, non seppe mai apprendere ad inchinarsi al più forte, solo perchè governava con la violenza, assassinando e tiranneggiando. I grandi e piccoli tiranni d'Italia non tolleravano a quell'epoca, come non tollerano oggi, la libertà di parola, o la libertà di stampa. Il combatterli in patria avrebbe dato loro l'opportunità di sopprimere gli apostoli ed i martiri della libertà e del progresso umano. Giuseppe Mazzini cobattè dall'esilio. Fu chiamato anch'egli un fuoruscito, gli furono confiscati i beni, gli fu tolto persino il diritto di rimettere piede in patria. E quando il suo genio, il suo apostolato coraggioso, la sua propaganda indefessa, riuscirono a destare in buona parte degli Italiani il sentimento del dovere e del sacrifizio ed i tiranni a poco a poco vennero scacciati dal suolo d'Italia, il maggiore artefice della indipendenza Italiana, fu condannato a rimanere per sempre un esule, con la sentenza di morte, che i tiranni del passato avevano decretato contro di lui, sospesa ancora sul suo capo.

Giuseppe Mazzini fu invitato a chiedere grazia. Egli rispose che se l'amore d'Italia era delitto, la sentenza di morte era meritata. Se poi non lo era, qualsiasi domanda di grazia diventava una canzonatura ed un insulto atroce alla propria coscienza.

I resti mortali di Giuseppe Mazzini riposano da cinquantacinque anni a Staglieno, il Panteon glorioso del mondo, il vero santuario della libertà, la rampogna più atroce contro coloro che non seppero, o non vollero, seguire il progresso inesorabile dell'ideale umano, la vittoria inevitabile della civiltà contro la barbarie.

I tiranni che decretarono la morte di Giuseppe Mazzini e lo spinsero sulla via dell'esilio, sono passati per sempre. Nessuno ricorda più il loro nome. Ed ogni nuovo istrione politico li ecclissa con la sua audacia, se non col suo merito. Essi, i tiranni del passato, di merito ne avevano molto poco. Ed i tiranni di oggi, che ne hanno forse assai meno — perchè governano col bastone ugualmente, ma non permettono allo stomaco di satollarsi, come facevano i tiranni dell'ieri — sono dei semplici imitatori audaci,od incoscienti.

Se Giuseppe Mazzini non avesse lottato, come lottò, e diffuso il vangelo della Verità e della Libertà, il popolo Italiano sarebbe rimasto addormentato nel servaggio, ed avrebbe continuato a tener la pancia piena, oggi si trova, in fatto di libertà, assai al disotto del periodo in cui governavano l'Austria, il Borbone, il prete, e tutti i tirannelli minori, Italiani, o stranieri. E non ha neanche la consolazione dei tiranneggiati di un tempo: il benessere economico.

Ci hanno stordito con menzogne convenzionali e ci hanno tolto l'ultimo bajocco col pretesto che frutterà tesori e che sarà l'ultimo che ci tolgono. Ma i frutti non vengono mai e gli appelli si succedono agli appelli. Bisogna rassegnarsi a dare la realtà che si possiede in attesa della illusione che non verrà mai. Perchè, per venire, bisognerebbe produrre e le sole cose che i patriottissimi producono sono nuovi appelli.

Se qualcuno va in giro, come andò un tempo Giuseppe Mazzini, a scodellare la verità, lo si gratifica di male parole e gli si dice sfrontatamente, come qualcuno lo disse recentemente al Prof. Salvemini, a Chicago, "Vada a zappare". Colui che lo disse a Salvemini lo avrebbe detto con la stessa disinvoltura a Giuseppe Mazzini, perchè certi messeri non fanno quistione di misura, ma semplicemente di metodo.

Certo, sarebbe assurdo paragonare Gaetano Salvemini e tutti gli altri che vanno in giro a predicare il verbo della Libertà, che si compendia nell'opposizione al fascismo, a Giuseppe Mazzini. Giuseppe Mazzini era un genio e l'Italia, dopo la sua morte, non ne ha prodotto altri. Ma il principio è identico. Gaetano Salvemini, proscritto e perseguitato anch'egli, dedica i suoi sforzi migliori nel denunziare la tirannide, precisamente come la denunziò Giuseppe Mazzini. Il gregario che segue le piste del condottiero e combatte per la stessa causa, ha diritto alla considerazione medesima che è dovuta al capo.

Cosa potranno mai pensare di noi le altre razze che ricevono i loro uomini di merito a braccia aperte, li onorano, li festeggiano, e cercano di farli apparire sempre più grandi di quel che sono attualmente se noi, invece di rispettare le opinioni, chiamiamo mascalzone il galantuomo che combatte non gli uomini ma il sistema?

Se Gaetano Salvemini fosse un arrivista, egli si sarebbe schierato nelle file del fascismo ed avrebbe conquistato onori e fortune. Egli ha preferito combattere a visiera alzata lebattaglie della Libertà. E, nel combatterle, si è attirato sulle spalle l'odio dei tiranni che staffila, proprio come fece Mazzini, la cui opera è rimasta, monumento colossale di grandezza e di disinteresse, più che immortale.

Non conosciamo il Prof. Salvemini nè ci spinge a difenderne il buon nome, considerazione diversa dal semplice amore di giustizia. Egli dice quel che pensa e come lo pensa. Ed anche quando si è in conflitto con le sue idee è doveroso ammirare il suo coraggio ed il suo spirito di abnegazione.

A coloro che pensano che le male parole siano argomenti validi, ricordiamo che esse furono scagliate anche contro Giuseppe Mazzini, Giuseppe Garibaldi, l'Eroe dei Due Mondi, ed altri, ugualmente sinceri, se non ugualmente grandi, campioni della Libertà e della Giustizia.

Gli Italiani d'America dovrebbero tenere a mente il fatto che il merito impone ammirazione e che le altre nazionalità quì immigrate, non danno lo spettacolo miserando che dà la nostra. Se Gaetano Salvemini non deve parlar male del fascismo, Giuseppe Mazzini non doveva parlar male del Borbonico che offriva maggiori libertà senza fine.

Le maggioranze, o minoranze, servili, non importa quanto numerose, non valgono mai, anche se prese alla stregua degli individui singoli che le compongono, un semplice ribelle che pensa liberamente ed ha il coraggio di sostenere quel che pensa.

Libero

FATE IL VOSTRO DOVERE !

Procurate anche voi un nuovo abbonato a "IL RISVEGLIO" ed avrete compiuto il vostro dovere

Tapping Time

I problemi vitali dell'industria

L'orologio proseguì nel suo cammino. Altri tempi vennero. Altri uomini giunsero. Essi non erano soddisfatti delle 780 tonnellate trasportate per un miglio in un anno. Cosa fecero? Cominciarono a costruire delle strade. In Roma, per esempio, sotto Giulio Cesare, le principali città erano connesse con la capitale a mezzo di strade pavimentate. Le foreste vennero vinte. Montagne vennero abbattute. Profonde vallate vennero abbattute. Profonde vallate vennero livellate. Ponti furono costruiti per attraversare i fiumi. Paludi vennero pulite ed asciugate, e da tutto ciò ne risultò un sistema di ottime strade. Gli uomini vollero delle vie per viaggiare. Essi ne avevano bisogno. Volevano la civiltà. E venne il tempo in cui fu possibile all'uomo di viaggiare per centinaia di miglia su strade pavimentate. Queste strade apportarono del progresso. Gli uomini vennero posti ad un contatto ancor più stretto. Cominciarono a conoscersi meglio l'un l'altro. Avevano qualche cosa in comune tra loro. Più cose vennero scambiate. Ci fu più affiatamento.

La cultura passò da una nazione all'altra e lentamente da ciò venne il progresso.

Dall'energia e dalla forza muscolare posta in questa visione di migliori metodi di viaggio e costruzione di strade, lentamente cominciò ad emergere una migliore civilizzazione.

Ma poi vennero guerre e distruzione, e la maggior parte di questi sistemi di viaggio furono distrutti. Anche recentemente, cioè alla fine del 18.o secolo, che se pensate non fu tanto tempo fa, il viaggiare in una nazione civile come l'Inghilterra, era estremamente difficoltoso. Si viaggiava su carrozzoni trainati da cavalli, ma erano molto lenti. Era molto dispendioso. Simili mezzi di viaggio erano all'altezza dei soli ricchi — e solo pochi articoli manifatturati, i quali pesassero poco e occupassero poco spazio, potevano essere trasportati a distanze un pò rilevanti.

Per esempio, occorrevano due settimane per un uomo con un carrozzone trainato da cavalli, a compiere il viaggio di andata e ritorno di sole trentotto miglia. Due settimane di viaggio per un tragitto che noi, in molte parti di questa nazione, si compie in meno di un'ora. E dobbiamo tener presente che solo gli articoli di peso limitato potevano essere trasportati a simile distanza. Ma misurato in termini di trasporto per un periodo di un anno, ci risulta che, con simili mezzi, un cavallo era in grado di trasportare l'equivalente peso di 1976 tonnellate per un miglio.

Ora guardiamo un pò indietro. Noi cominciammo con 152 tonnellate per un miglio con l'uomo che trasportava il proprio pacco; poi, dopo la costruzione delle strade, noi raggiungemmo le 780 tonnellate per miglio con il cavallo; e poi la terza tappa, quando il migliorato sistema di strade permise di progredire a 1976 tonnellate per miglio. Ed ancora questa era la misura della civiltà. Ancora questa era la misura della comodità. Ancora questo era il progresso nel sistema di vita — nel modo di pensare — nel costruire — che era stato raggiunto. Ma supposto che un pianoforte del peso approssimativo di 1,000 libbre oggi potesse viaggiare solamente con simili mezzi? Quante persone in questa nazione potrebbero possedere un pianoforte? E ragionando in questo senso in connessione con quasi tutte le cose che oggi noi usiamo — quale parte di queste cose la maggior parte di noi potrebbe avere?

Cosa come il tempo passava — gli uomini si posero all'opera. Ancora l'incalzante necessità di progresso si affacciò per essere espressa praticalmente. Nuovi sogni vennero. Nuovi lavoratori giunsero. E si diedero da fare decisi di conquistare gli ostacoli. Al principio del 18.o secolo gli ingegneri si posero all'opera per costruire nuove strade — migliori strade. Essi lavorarono con zelo — impararono circa il liveliamento — resero i mezzi di trasporto più svelti — più sicuri — più facili — ed anche un pò meno dispendioso.

Delle compagnie vennero formate per il trasporto di passeggieri e di merci; tanto da giungere al punto che, date le migliori condizioni delle strade, un solo cavallo poteva trainare un carico di una tonnellata di merce. E in queste strade migliori esso poteva coprire venti miglia al giorno e per un periodo di 312 giorni, l'umanità raggiunse un progresso nel metodo di trasporto che rasentava l'equivalente di 6,240 tonnellate per miglio. E questo fu il limite raggiunto dall'uomo fintanto che non venne una nuova epoca.

Gabriel Heatter

La morte del Seg. del comunisti

Chicago, Ill. — In seguito ad operazione per appendicite, è morto nella ancor giovane età di 45 anni, Carles E. Ruthenberg, Segretario del Partito Comunista. Lo rimpiange la vedova e il figlio unico Donald.

Fu fibra di combattente nel campo sovversivo, subì molte persecuzioni.

Era nato a Cleveland, Ohio nel 1882. I primi anni li passò a New York, e ritornò a Cleveland, milite attivo del Socialist Party e Direttore del giornale socialista che in quei tempi si pubblicava in Cleveland.

Militò nel Socialist Party dal 1909 sino al 1919, appartenendo all'estrema sinistra. Fu poi uno dei fondatori del Partito Comunista in America.

Due volte fu carcerato e pende ancora il processo per la convenzione clandestina tenuta a Bridgeman, Michigan, nel 1922, per la quale, con altri 76 commilitoni, fu denunciato e processato in base alla legge che punisce i sovversivi come criminali.

Scontò due dei cinque anni avuti, per aver organizzato dimostrazioni contro la guerra, a Cleveland. Mentre scontava questa pena, la Corte Suprema di New York, annullò quella sentenza, e perciò fu liberato.

Fu operaio in fabbrica, impiegato e viaggiatore di commercio, poi nominato Segretario del suo Partito, ha dato ad esso tutta la sua attività.

Il problema Cinese alla Lega delle Nazioni?

Ginevra — Fin da ieri l'altro la sera, i delegati di tutte le nazioni partecipanti si trovano quì per l'apertura della Sessione del Consiglio della Lega delle Nazioni annunziata per il giorno dopo.

Un buon numero di conferenze su importanti problemi che dovranno essere discussi, saranno preliminarmente tenute dai rappresentanti delle nazioni che vi hanno interesse.

Ieri, tra gli altri delegati, è quì arrivato, proveniente da Roma, Chu-Hao-Hsin, rappresentante del Governo di Pechino, il quale, avvicinato da alcuni giornalisti, ha detto che fino a tanto che l'Inghilterra si occupa direttamente della questione cinese, essa non sarà portata innanzi alla Lega delle Nazioni. Il Chu-Hao-Hsin nelle sue dichiarazioni ha lasciato intravedere di parlare anche a nome dei cantonesi i quali condividerebbero interamente le idee espresse dal rappresentante del Governo di Pechino.

Ha inoltre dichiarato che fino a tanto che egli non riceverà disposizioni diverse dal suo governo, egli ha solamente l'incarico di fare delle riserbe sui diritti della Cina nel potere rispondere all'Inghilterra in una data lontana. Chu-Hao-Hsin ha lasciato intendere che egli potrebbe dire di più se il Segretario degli Esteri Britannico Tusten Chamberlain avesse l'idea di porre la questione sul tappeto.

L'affare più importante che trovasi all'ordine del giorno in questa sessione del Consiglio Esecutivo della Lega e la discussione del rapporto della Commissione incaricata del Governo del Saar e la nomina del successore del Presidente della detta Commissione rimasto vacante in seguito alle dimissioni del canadese George W. Stephens. Secondo le disposizioni del trattato di Versaglia, la Valle del Saar è governata ed amministrata da una Commissione inter-alleata fino a tanto che un plebiscito non avrà deciso della sua sorte.

Il Ministro degli Esteri tedesco Dott. Stresemann, il quale presiederà la seduta di oggi, ha avuto un abboccamento con il Ministro degli Esteri francese Aristide Briand; in seguito al quale ha conferito col Ministro Inglese Chamberlain. Si vocifera che Stresemann intende provocare una dichiarazione politica da parte della Francia o per lo meno una promessa da parte dell'on. Briand che nuove evacuazioni della regione renana si effetueranno presto, e che sarà rallentata la severità nella Vallata del Saar.

In questa sessione occuperanno una posizione importante i rappresentanti della Polonia e della Czeslovacchia.

DA NEW YORK, N. Y.

La follia omicida di una madre

Uccide la propria figlia sedotta

Mentalità arretrata, ignoranza della... evoluzione morale dei tempi, pregiudizio d'onore, sia tutto quello che si vuole, ma il delitto di Cristina Stabile, la madre che a trentanove anni ha dieci figli, di cui il più grande ha solo 19 anni, ed uccide la figlia perchè, malgrado tutta la sorveglianza esercitata attorno a lei, si è lasciata sedurre e divien madre anch'essa, se ha compiuto un delitto raccapricciante e magari, in una certa misura rivoltante, non è così facilmente condannabile come alcuni, ad altre idealità ed altre licenze devoti vorrebbero, ed il suo caso dovrebbe essere considerato con molta maggior larghezza di intuizione e con ben diversa morale di quella che molti vorrebbero sia.

Rosina Stabile aveva 16 anni. Era nata in America, ma la mamma tentava educarla lontana dal libertinaggio e dalla corruzione della gioventù moderna, specialmente di quella che, avendo avuto dei poveri natali, si ubbriaca facilmente al contatto di elementi diversi. E pare che ci fosse riuscita sino a un certo punto. Ma l'anno scorso la ragazza fu per qualche tempo a scuola lontana di casa, e di quì la deviazione pericolosa, intravista dalla vigile mamma, che ritirò la figlia da quella scuola.

Martedì sera Rosina, che aveva dato da qualche giorno dei sospetti strani alla madre, accusò un forte dolore di testa. Il di lei contegno non persuadeva la povera donna. Rosina scese in cantina. La mamma la seguì. Fa freddo, disse la madre, risaliamo. Vattene — rispose la figlia. — E la madre si allontanò. Ma aveva forse il dubbio che la figlia attendesse qualcuno. Tanto vero che poco dopo tornò.

Terribile ritorno. Dinanzi ai suoi occhi era — questa volta — la figlia ed un bambino, appena nato. La figlia era a terra, distesa.... Cristina Stabile, che si era armata per colpire l'amico che ella sospettava dovesse trovare con la figlia, vedendo la figlia in quello stato, perdette la ragione, e sparò.

Rosina, ferita, morì dopo qualche momento, ma prima di morire fece un nome che fu raccolto dalla madre e dai due fratelli accorsi.

Cristina Stabile è stata arrestata. L'unico commento che essa ha fatto, nel suo dolore, è questo: "Dopo tutto, meglio così".

Un nuovo opuscolo sulla cittadinanza

Cambiamenti nella Legge di Naturalizzazione

Durante l'ultima sessione del Congresso, furono passati tre progetti di legge i quali modificano in diversi punti, la Legge della Naturalizzazione.

Il primo di questi progetti divenuto legge, dice che la Prima Carta "Declaration of Intention" sarà valida anche se sarà rilasciata durante i trenta giorni che procedono le Elezioni. Questa legge è retroattiva.

La seconda legge dice che i giudici di una Corte Federale avranno il diritto di concedere la cittadinanza ad un candidato senza esaminarlo, se risulta che il richiedente ed i suoi testimoni siano stati precedentemente esaminati dal Chief Naturalization Examiner.

La terza legge permette a tutti coloro che servirono nelle armi o nella marina degli Stati Uniti durante la guerra mondiale, di ottenere la loro carta di cittadinanza con la stessa facilità con cui poteva ottenersi dai soldati durante la guerra, se l'applicazione sarà fatta prima del 26 Maggio 1928.

In seguito a questi importanti cambiamenti e ad altre modificazioni nella procedura che è stata fatta durante gli ultimi due anni, il Foreign Language Information Service — ha pubblicato una nuova edizione dell'opuscolo "How to become a Citizen of the United States". Questa nuova edizione contiene tutti i nuovi regolamenti e recenti modificazioni.

Tutti coloro che desiderano questo opuscolo possono ottenerlo inviando 25 soldi in francobolli, necessari per coprire le spese di posta e di stampa — all'Italian Bureau — Foreign Language Information Service — 222 Fourth Avenue, New York City.

"IL RISVEGLIO"

Independent
Italian Weekly Newspaper

Published by
IL RISVEGLIO PUB. CO.
47 E. Second Street Dunkirk, N. Y.
Telephone 4828

Subscription Rates:
One Year - - - $1.50
Six Months - - - $1.00

JOSEPH B. ZAVARELLA
Editor and Business Manager

Saturday, March 12th 1927

"Entered as second-class matter April 30, 1921 at the postoffice at Dunkirk, N. Y., under the act of March 3, 1879."

Professional Directory

Local Phone
DR. D. T. FRIDENA
Scientifico Chiropractico
Elettrico Therapeutico Vibro e Spina Therapeutico
310 Central Ave., Dunkirk, N.Y.
Woolworth Building
Ore d'ufficio: dalle 10 alle 12 A. M. 2-5 e 7-8 P. M.
Altre ore per appuntamento eccettuato la Domenica.

EDWARD PETRILLO
Avvocato Italiano
Civile-Penale e Criminale
207 Commerce Bldg., Erie, Pa.

LEVY'S
fornitori dei migliori abiti per piu' di 63 anni.
330 Central Avenue
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 806-F-4
Provate Quest'uomo
Si vendono farme o si cambiano con proprietà di città
Se volete vendere o comprare case, lotti o negozi consigliatetevi con
FRANK M. HAMANN
So. Roberts Rd. Dunkirk, N. Y.

SAMUEL MARASCO
TAILOR
301 Central Avenue
Dunkirk, N. Y.
Secondo piano

LATTE
puro e fresco tutti i giorni portato a casa vostra prima delle 7 ordinatelo.
Chas. Mangus & Son
Dunkirk, N. Y.

JOHN W. RYAN
TAILOR
Dunkirk, N. Y.

Se
il vostro lotto e' tutto pagato e situato in buonissima localita' noi vi fabbrichiamo una bella casa senza che voi pagate nulla avanti. I pagamenti li potete fare in piccole rate come se pagaste la rendita.
Per informazioni rivolgetevi a
John Phillips & Co
Contrattori
31st & Raspberry — Erie, Pa.
TELEPHONES:
Mutual
Residenza 91-252 Office 97-193

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$1.50 all'anno

Attraverso Alla Colonia

Le condizioni industriali in questa nostra città

E' da parecchio tempo che le condizioni industriali in questa nostra città, vanno un pò lente, e il discorso di tutti i giorni, di tutte le persone, commercianti o lavoratori, si aggirano intorno alle condizioni industriali un pò critiche che corrono.

Però, non mancano mai gli ottimisti, i quali, ci fanno vivere di speranze, assicurandoci che coll'entrare della "Primavera", le condizioni miglioreranno del 100 per cento.

E questo è quanto noi ci auguriamo di tutto cuore.

Corre anche voce in colonia, che la American Locomotive Works Company, abbia avvertito tutti i leaders di Unioni, che col primo Aprile, giorno in cui scade il contratto che esiste tra Unione e Compagnia, quest'ultima non vorrà più riconoscere l'Unione in parola.

Staremo a vedere se gli operai molleranno o si ribelleranno a questa imponenza czaresca della compagnia.

La morte subitanea di Daniel Scannell

Pochi giorni fa, inaspettatamente, colpito da un colpo aplopetico, cessava di vivere Daniel Scannell, una figura prominentesca della nostra città, il quale, pur avendo la bella età di circa 75 anni, non si era mai deciso di sposare una donna, e tanto vero, che pur essendo un uomo molto denaroso, ha finito i giorni suoi in una modesta casetta in Robin Street, dove faceva la vita di bordante, presso una vecchietta.

Egli era interessato in molte istituzioni cittadine, tra le quali, Vice-Presidente della Merchants National Bank; Direttore del Lake Shore Saving & Loan Association e tante altre ancora. Era stato tre volte Sindaco di questa città, ed aveva servito in molti altri uffici cittadini, tra i quali, consigliere comunale, Police & Fire Commissioners, Water Board Commissioners, ecc.

Per quello che si sa, in questa città egli non lascia parenti di sorte. Solo a Lockport, N. Y., pare che abbia diversi cugini ed una nipote.

A chi andrà tutta la fortuna da egli accumulata con tanti anni di lavoro e di economie, non è stato ancora reso noto, ma l'opinine pubblica crede che le Istituzioni caritatevoli, ne abbiano a ricevere una buona e cospicua parte.

I funerali ebbero luogo Giovedì scorso, e riuscirono imponentissimi pel gran numero che vi prese parte.

Essendo esso cattolico, il funerale ebbe luogo nella Chiesa di Santa Maria, ed il seppellimento operato nel Cimitero della Parrocchia.

Le Società Italiane di Dunkirk avranno un Sala propria?

Da diverse settimane che abbiamo messo sul tappeto la questione che riguarda le Società Italiane di questa città, se dovranno fabbricarsi una Sala propria, o se dovranno continuare ancora ad essere schiavi dei nemici della nostra razza.

Si decideranno una buona volta? Noi siamo sempre in attesa che esse si decidano a fare qualche cosa.

Gli Agenti de "Il Risveglio" devono mandare la fotografia a questo ufficio

Avendo deciso di inserire il ritratto sul giornale di tutti coloro che sono "Agenti" di questo giornale, affinchè non troveranno degli ostacoli nel recarsi a transire gli affari per conto de *"Il Risveglio"*, facciamo calda preghiera a tutti i nostri amici agenti-corrispondenti, di farci tenere al più presto possibile, una loro fotografia.

L'Amministrazione.

Gli sposi fanno ritorno alla città del fumo

Giovedì scorso la sera, salutati da una lunga schiera di amici ed amiche, alla stazione, prendevano il treno gli sposi Mr. & Mrs. Joseph Pampena che, trovandosi in giro di nozze, per visitare le diverse città dell'East, si fermarono in questa città a visitare i propri zii Mr. & Mrs. Andy D. Costello, nella di loro casa sono stati ospiti graditissimi per diversi giorni, per far ritorno a Pittsburgh, Pa., la città della ricchezza e del fumo.

Li accompagni il sincero augurio di buona fortuna de "Il Risveglio".

Fate il "vostro dovere" per accrescere la circolazione de "Il Risveglio"

Avete fatto anche voi il vostro dovere verso il vostro giornale, col trovargli anche voi un abbonato nuovo tra i vstri amici e conoscenti?

Questo è un dovere, che vi incombe, e se tutti gli altri lo fanno, e voi non fate nulla, il rimorso di coscienza stessa, vi opprimerà per tutto il resto della vostra vita.

Dunque, fate anche voi il vostro dovere!

IMPORTANTISSIMO!

Recandovi a fare le vostre compere presso quei commercianti che hanno il loro avviso in questo giornale, non dimenticate di menzionare il nome de "Il Risveglio". Sarete serviti bene e gioverete al vostro giornale che vi difenderà in tutte le occasioni.

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$1.50 all'anno

DA WESTFIELD, N. Y.

Comizio Politico indetto per Domenica alle 2 P. M.

Domani, Domenica, 13 Marzo, dalle ore 2 p. m. in poi, sotto gli auspici del "Club Politico" avrà luogo una grandiosa adunanza, ove prenderanno parte tutti coloro che pensano al bene ed all'interesse della nostra comunità.

Pronunzierà un discorso d'occasione Mr. Joseph B. Zavarella, Direttore de "Il Risveglio" di Dunkirk, N. Y.

Tutti i nostri connazionali, cittadini Americani o non, sono pregati di essere presenti.

Il Corrispondente

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$ 1.50 all'anno

Connazionali!
Qualunque "Atto Notarile" vi possa occorrere. recatevi all'ufficio de "Il Risveglio" e sarete serviti con la massima esattezza e scrupolosità.

Telefono 5906
SI VENDONO
Macchine da Cucire
Nuove e di Seconda Mano
Si riparano di qualunque qualità
F. FISKE
32 E. 5th St., Dunkirk, N. Y.

H. & G. Radio Sales & Service
"E R L A"
Rivenditori Autorizzati
Ripariamo Radii di ogni qualità
59½ E. 3rd St., — Dunkirk, N. Y.
5312 — Telefoni — 5804

Telephone 2224
Completo equipaggio di Autobili chiusi per 5 e 7 passeggieri per tutte le occasioni.
LONG'S TAXI SERVICE
16-18 Ruggles St. Dunkirk, N.Y.

Abbonatevi a "IL RISVEGLIO" $1.50 all'Anno

The first real progress in transportation came when man learned to tame wild beasts

Telephone 4828

ASSICURATEVI!

PROTEGGETE LE VOSTRE FAMIGLIE, LE VOSTRE PROPRIETA' E VOI STESSI ASSICURANDOVI CON LA

CALEDONIAN - AMERICAN INS. CO.

Joseph B. Zavarella
AGENTE

47 East Second St. Dunkirk, New York

Per Lavori di Stampa

rivolgetevi sempre alla Tipografia

de

"IL RISVEGLIO"

47 East Second Street
Dunkirk, N. Y.

Telephone 4828

Confezioneria

Frutti, Confezioneria, Sigari, Cigarette e Tabacchi, Ferro-China Bisleri e Fernet Branca importati dall'Italia. Pinozze sempre fresche rostite.

ANDY D. COSTELLO
101 E. Third Street Dunkirk, N. Y.

Volete la Salute?

Bevete
Il Ferro-China

Ottimo Ricostituente per la cura Primaverile. Birra Freschissima in tutte le ore del giorno. Fatevi da voi stessi la birra, usando il Malt "Very Best", la migliore sul mercato che vendiamo a prezzo conveniente.

203 Central Avenue
DUNKIRK, N. Y.
Noi portiamo merce al vostro domicilio gratis.

Coperte! Coperte!! Coperte!!!

Noi abbiamo un largo e complete assortimento di Coperete per questo prossimo inverno.

Ne abbiamo di tutte lana, metà lana e di cotone, e ve ne sono ne di tutte grandezze.

Abbiamo anche completo assortimento di biancheria per l'intiera famiglia. Comperate quì e risparmierete moneta.

SOLOMON'S DEPARTMENT STORE
70 E. Fourth Street —:— Dunkirk, N. Y.
Vicino alla Stazione del Carro Elettrico.

Telephone 355
Terwilliger & Salzer
Direttori di Funerali e
FURNITURE
Imbalsamatrice Diplomata
Fredonia, N. Y.

Latte e Cream di Prima Qualita' Ordinatelo alla
Reliable Dairy & Milk Co.
2652 Hazel Ave. ERIE, PA.

Ospedale Italiano Fabiani

10th and Carpenter Sts. PHILADELPHIA, PA.

DIPARTIMENTI
Medico-Chirurgico, Occhi, Naso, Orecchi e Gola, Genite Urinarie, Utero, Venereo, Sifilitico, Dentistico Raggi X, Iniezioni 606, Elettricità
FARMACIA
OPERAZIONI
GLI AMMALATI VENGONO OPERATI SENZA ADDORMENTARSI E SENZA DOLORE

Essi possono mangiare, bere, parlare, leggere, fumare, ecc. durante l'operazione. Il Dr. Fabiani esce peer visite mediche e operazioni chirurgiche a casa degli ammalati.

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013

Di Punta e di Taglio

I begli occhi!

Per quale ragione — mi domandava una signora — i più begli occhi del mondo, si trovano nei paesi meridionali?

A questa domanda, non tutti potrebbero rispondere, ma è un fatto che, in specie trattandosi di pupille scure, gli occhi profondi, che turbano, dallo sguardo languido o ardente, nuotanti in una cornea dal bianco azzurrino, velati da lunghe ciglia, sono più comuni in Spagna, nell'Italia Meridionale, nell'Oriente e nell'America del Sud che non nei paesi Nordici.

E' questione di razza? Questione di clima? Non dovrebbero logicamente, essere meno belli gli occhi dove il sole è più caldo e la luce più viva, il che può abbagliare e intorbidare lo sguardo?

Quello che rispondo, signore mie, vi parrà uno scherzo.... E' questione di razza, sì, ma sopratutto è questione di cibo. I più begli occhi si trovano nei paesi ove si fa uso di agrumi e dove non si abusa di alcool.

L'occhio bello è sopratutto sano. Questo ha la pupilla vivida, lo sguardo sicuro, la cornea di un candore latteo senza vene sanguigne, senza riflessi giallognoli, le palpebre fresche, nè gonfie nè rugose, le ciglia lunghe, folte, lucenti. Ora ciò dipende specialmente dal regime dietetico. Le razze latine che, in specie nel passato, non abusavano di cibi carnei, nè di bevande alcooliche, ma facevano largo uso di verdure e di agrumi, hanno serbato un sangue più puro e occhi più sani e luminosi dei popoli nordici, una vista migliore, anche, minor bisogno di occhiali degli inglesi e dei tedeschi.

E' un caso strano...!

— E' strano, signorina — dice il redattore Capo del "Risveglio" ad una signorina, durante il ballo dato poche settimane fa dalla Sons of Italy — ma vi assicuro che ho visto in qualche luogo i vostri begli occhi.

— Sembra strano anche a me — ribatte essa — perchè li porto sempre con me!

Precauzione

Un tale aveva male ad un occhio, ed il medico, gli consigliò di bere solo acqua.

L'ammalato allora rispose:

— Bevendo acqua, mi guarirei lo stomaco solo. Preferisco arrischiare una sola finestra anzichè tutta la casa!

Era un ottimo dentista!

Nella sala d'aspetto di un dentista, nell'ora del consulto gratuito:

— E' vero che il vostro padrone cura gratuitamente? Ma come? E' soltanto il primo consulto, oppure è gratuita anche la seconda visita?

— Non gli saprei dire, signore. Finora nessuno è venuto quì per la seconda volta.

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "Il Risveglio" $1.50 all'anno

DALLE CITTA' D'ITALIA

Studente ucciso da un colpo d'ignota provenienza

Napoli — Una comitiva di studenti, fra i quali era il giovine diciannovenne Andrea Altobelli, abitante al Majarello a Capodimonte al No. 13, si recava sere fa a visitare un amico comune, abitante al Rione Ferrovieri a Poggioreale. Fatto sta che nel buio fitto della contrada, ad un certo momento s'è udita una cupa denotazione ed il giovine Altobelli è ripiegato su sè stesso, cadendo poi al suolo. Immediatamente gli amici gli si fecero attorno per soccorrerlo e si pensò, senza perdere un minuto di tempo, visto che il poverino perdeva sangue dal petto, di trasportarlo ad un ospedale.

L'Altobelli, però, vi giungeva diggià cadavere, per un colpo di rivoltella tirato quasi a bruciapelo in direzione del cuore.

Gli amici, non avendo rintracciata subito nessun'arma — che solo in un secondo momento è stata scorta nel buio della via — non hanno potuto accertare se il colpo se l'abbia tirato il giovine stesso, o se sia stato esploso da altri; o se anche trattasi d'una disgrazia.

Si brancola, perciò, completamente nel buio, e si spera attraverso le indagini che procedono con tutta alacrità, di diradare il mistero sul pietoso fatto.

L'involontario delitto di un Carabiniere Reale

Milano — La Croce Verde veniva chiamata d'urgenza ai Boschetti di Trenno dove raccoglieva un uomo che era stato ferito gravemente all'addome, con un colpo di rivoltella. Il poveretto veniva trasportato all'Ospedale Maggiore.

Si tratta di certo Mario Cattaneo, di Luigi, di anni 35, esercente un negozio di vini a Carsico, il quale faceva ritorno da Trenno alla sua abitazione sulla bicicletta a fanali spenti.

Questa circostanza gli procurò un ordine di fermo dal carabiniere Anemanzio Torretta, addetto alla caserma di Trenno, il quale, solo, transitava per la strada. Il Cattaneo si fermò ma non così fecero due altri ciclisti ch'erano con lui. Il Torretta allora, per intimorirli ed indurli a non insistere nella corsa, estrasse la rivoltella di ordinanza per sparare in aria, ma, non si sa come, un colpo partì prima ed il proiettile prese in pieno il Cattaneo, perforandogli l'addome. I primi accorsi lo hanno trovato steso a terra, presso la bicicletta, in condizioni gravi.

Del fatto giunse notizia anche a Milano e sul luogo si recarono, per disposizione del comando dei carabinieri, il tenente Re, incaricato di una inchiesta, ed il giudice istruttore Marano.

Da canto suo il commissario, Dott. Salines, in servizio di notturna, a San Fedele, si recò all'Ospedale ad interrogare il ferito, ma non gli fu possibile, stante le condizioni del Cattaneo, che permanevano sempre gravi. A mezzanotte anzi il poveretto cessava di vivere.

Contro il Torretta, autore del ferimento, fu inscenata in un primo momento, una dimostrazione ostile, ma per il pronto intervento del brigadiere e di altri militi ed i buoni uffici di alcuni cittadini, il carabiniere potè essere accompagnato in caserma senza subire alcun affronto.

In caserma egli venne interrogato dal tenente Re ed insistette nella sua versione. Mai aveva pensato di sparare contro il Cattaneo nè c'era motivo di farlo, in quanto il pover'uomo non aveva compiuto alcun reato ed era passibile solo di una contravvenzione.

Il fatto si svolse precisamente così: Il Torretta si trovava a passeggiare non molto lontano dalla caserma lungo la strada che da Trenno porta Milano. Ad un tratto vede avvicinarsi tre individui in bicicletta, a fanali spenti, ed il Torretta credette bene intervenire per elevar loro la contravvenzione. Messosi così in mezzo alla strada, intimò loro di fermarsi. Uno dei tre discese subito e si mise a disposizione del milite; gli altri due continuarono la corsa. Il Torretta pensò di estrarre la rivoltella per sparare in aria un paio di colpi, onde intimorire i due ciclisti. Mnetre appunto toglieva la rivoltella dalla fondina, egli stesso non sa spiegarsi come ne sia partito un colpo. Il proiettile andò a ferire in pieno il Cattaneo che gli stava vicino calmo, tranquillo, sicuro in attesa che il milite le elevasse la contravvenzione.

Lo strano suicidio di una diciottenne

Firenze — Si ha da Montalcino (Siena) che la diciottenne Soccorsina Bindi, approfittando dell'assenza dei suoi familiari, ha staccato da una parete un fucile da caccia, e se n'è esploso un colpo sotto il mento, producendosi soltanto una lieve ferita. Impadronitasi allora di un'altra arma simile alla prima, se la puntava alla gola e faceva partire un altro colpo che, pur straziandola in modo orrendo, non le produceva mortale ferita.

Grondante sangue allora la Bindi ha trovato la forza di trascinarsi fino ad una grande vasca situata in un orto e vi si è gettata a capofitto, trovandovi la morte così disperatamente invocata.

Si ignorano le cause del tragico suicidio che ha suscitato grandissima impressione per le drammatiche circostanze nelle quali è stato compiuto.

Il mal tempo produce dei gravi danni in Sicilia

Palermo — La temperatura si è fatta rigidissima e i monti attorno alla città, sono coperti di neve.

In seguito alle recenti pioggie, a Cammarata (Girgenti) il Platani ha straripato, allagando una vasta zona e recando gravissimi danni agli agrumeti andati completamente rovinati. Ad Acquedolci (Messina) violentissimi venti di scirocco e di levante hanno recato danni ingenti alle campagne schiantando alberi e contrade intiere di uliveti, sono rimasti danneggiati talmente da rimanerne compromessa per qualche anno la produzione; anche parecchi fabbricati hanno avuto a subire dei danni di una certa intensità.

Tenta di uccidere e contemporaneamente rimane ucciso

Catania — Le guardie daziarie in Adernò, Buccheri Filippo, Pellegriti Francesco e Campo Angelo, attratti da gran clamore che veniva dalla via Garibaldi, accorsero, e trovarono sulla soglia di una bettola, tal Barbaro Congemi (un reduce dalle patrie galere e dal manicomio criminale) che brandiva un lungo coltellaccio, chiamando al largo alcuni operai che si trovavano dentro lo spaccio.

Le guardie si fecero avanti con l'intento di disarmare il Cangemi, ma questi, affatto spaventato, si rivolse contro la guardia Buccheri Filippo, che fu lesto però a riparare un colpo di coltello, col fucile.

La guardia Pellegriti prese allora le difese del compagno ed estratta la pistola, ne esplose un colpo in aria per intimorire l'energumeno.

Il vecchio delinquente non si spaventò, e continuò nella sua schermaglia, tentando ad ogni costo di ferire il Pellegriti, che ad un certo punto, sparò un altro colpo in aria, e quindi si lanciò sul Cangemi, per disarmarlo; ma un terzo colpo partì involontariamente, andando a colpire a morte l'ex coatto che cadde a terra, in una pozza di sangue, rimanendo poco dopo cadavere.

Il Pellegriti che è un mutilato di guerra e decorato al valore militare con medaglia d'argento, ha la mano destra atrofizzata dalle ferite riportate durante la guerra mondiale, ed in questa occasione doveva servirsi della mano sinistra, poco pratica, per difendersi dala brutale aggressione.

Egli si è andato a costituire spontaneamente alla caserma dei RR. Carabinieri.

Gli Agenti de "Il Risveglio"

Gli amici che qui sotto elenchiamo, sono agenti autorizzati a collettare i vecchi e fare nuovi abbonati a *"Il Risveglio"*, e nello stesso tempo, ad ingaggiare avvisi da inserirsi nel giornale stesso.

Tutte quelle cortesie che gli saranno usate, per facilitargli il lavoro, saranno da noi apprezzatissime.

Domenick Presutti, per Dunkirk e Fredonia.
Joseph Caruso, Buffalo, N. Y.
Joseph Dominici, Jamestown, N. Y.
A .Zavarella, per Buffalo, N. Y.
Placido Presutti, per Erie, Pa.
Cesidio Viola, per Youngstown, O.

Abbonatevi e fate abbonare i vostri amici a "IL RISVEGLIO" $ 1.50 all'anno

SAVAGE WASHER

Lava Torce Blues Asciuga
Si empie e si vuota sola
Se dovete comperarvi una macchina lavabile, perchè non comperate la migliore

Household Servants, Inc.
332 Park Ave., Dunkirk, N. Y

Extra Speciale Per Questa Settimana

Slippers di Fetro per Signore, del prezzo regolare 79c, ora **49c**

Overally Niagara per Uomini, Tutti blue o a striscie, di ogni grandezza, prezzo regolare, $1.35, ora **89c**

Calze per Uomini, Donne e Ragazzini, del prezzo regolare di 39c, ora **10c**

Camicie di Satine' Inglese per Uomini, tutte grandezze, del prezzo regolare di $1.69, ora **98c**

THE SURPRISE STORE

N. KUSHNER ESTATE
317 MAIN STREET DUNKIRK, N. Y.

La Fortuna Vi Chiama!

Abbiamo un Gran Numero di Case, grandi e piccole, di Farme, grandi e piccole, che vendiamo a prezzi che a voi vi fara' venire la volonta' di diventare proprietario di un fondo.

Fate una visita all'ufficio di questo giornale, e riverete tutte quelle spiegazioni necessarie.

Fatelo oggi stesso.

Si affittano dieci belle stanze di casa, con tutte le comodita' moderne, situate al centro della nostra citta' e precisamente in East Third Street, per la somma di $25 al mese.

Questo e' il tempo di trovarvi dentro ad una bella abitazione per poca moneta.

Per maggiori schiarimenti, rivolgetevi all'ufficio di questo giornale.

Fate presto, prima che altri se la prendono, essendo il prezzo cosi' a buon mercato.

Il Risveglio Ads Pay

Se voi avete fatto il piano di fabbricare o pure di rimodernare la vostra casa questa Primavera, prendete uno dei nostri nuovi Plan Book che vi sara' fornito "GRATIS".

O'Donnell Lumber Co.
DUNKIRK, N. Y.
Telefono: 3558

Koch's Soft Drinks

Sono garantiti di essere assoluta mente puri, fatti coi Migliori Estratti e Zucchero Concentrato Granulato ed Acqua Distillata.
Nessuno li supera
Pochi sono quelli buoni

Fred Koch Brewery,
17 W. Courtney St., Dunkirk, N. Y.
Phone 2194

The Safe Store
Dunkirk's Best and Western New York's Greatest Department Store"
Central Avenue -:- Dunkirk, N. Y.

Preparatevi per la Primavera

La nostra provvista per Uomini, Donne e Ragazzini che riguarda Vestiario, Scarpe e tutto il necessario per fare una bella apparenza in questa Primavera, e' qui' bella e pronta, in assortimenti completi.

I prezzi sono veramente bassi, per stoffe di ottima e finissima qualita' di mercanzie. Voi potete comperare con sicurta' qui' da noi, per la ragione che se non rimarrete soddisfatti, noi vi ritorneremo la moneta indietro.

Fate una visita in questo Negozio, anche se non dovete comperare nulla.

Riscaldamento Automatico Col Gas

PUO' OTTENERSI ORA EFFICIENTEMENTE

VISITATE IL NOSTRO UFFICIO E VEDETE IL NUOVO

Roberts Gas Burner

IN OPERAZIONE

QUESTO BURNER ATTUALMENTE OPERERA' DAL 15 AL 30% PIU' ALTO IN EFFICIENZA PIU' DI OGNI ALTRO BURNER ORA SUL MERCATO

Una prova gratis se lo desiderate

REPUBLIC LIGHT HEAT & POWER CO.
423 Central Ave., Dunkirk, N. Y.

CHAUTAUQUA COUNTY NY NY HISTORICAL SOCIETY 2012

Telephone 5036
John A. Mackowiak
Tutto ciò che può abbisognare per guarnire una casa
Furniture di prima classe a prezzi bassi
Direttore di Pompe Funebri
JOHN A. MACKOWIAK
60 Lake Road, Dunkirk, N. Y.

Si Riparano Scarpe
Cucite o con chiodi
Lavoro garentito e prezzi ragionevoli. Nostre specialità nel l'attaccare tacchi di gomma.
Dateci un ordine per prova
Like-Knu Shoe Repair Shop
337 Central Ave., Dunkirk, N.Y.

MONUMENTI
Di granite di marmo, fatti artisticamente ed a prezzi bassi
OTTO MOLDENHAUER
Cor. Third and Washington Av.
Dunkirk, N. Y.

TELEPHONE 5430
I FIORI
per Sposalizi, Battesimi ed altre occasioni ordinateli da
A. M. JESSE, Fiorista
207 Robin St., Dunkirk, N. Y.

UN
BEL VESTITO FATTO ALL'ULTIMA MODA
ordinatelo da
ANTONIO TAVANI
516 W. 18th St. Erie, Pa.

LE BUONE FOTOGRAFIE
si possono avere solo rivolgendosi al rinomato
LEJA ART STUDIO
461 Roberts Road, Cor. Courtney
Phone 4798 DUNKIRK, N. Y.

Telefono: 4767
AL. PFLEEGER
INSURANCE AGENCY
"Il Nostro servizio vi accontenterà"
39 E. Fourth St. : Loan Bldg.
Dunkirk, N. Y.

Appendice de "Il Risveglio" 33 — CAROLINA INVERNIZIO

Il Genio del Male

Mentre si perdeva in queste riflessioni, vide Armando uscire dalla casetta. Il giovane ebbe appena il tempo di nascondersi dietro una porta, che si trovava per buona fortuna aperta, quando il conte gli passò dinanzi senza vederlo.

Allora uscì di nuovo fuori e di nuovo si mise a passeggiare su e in giù, cogli occhi fissi sulle finestre della casetta. Oh! se avesse potuto indovinare quale di quelle finestre apparteneva alla camera di Giuditta.

Nessuna luce filtrava al di fuori; in quella casetta regnava un silenzio di tomba.

— Ella è là... — mormorava — forse ammalata, forse pensando a me. Ma perchè dovrebbe pensarci? All'infuori di qualche furtiva occhiata, ella non mi ha mai fatto comprendere se mi amava. Quando mi vede diventa rossa, sembra tremare, ma è questo tutto? Dio.... se potessi parlarle un minuto, un solo minuto. Quel Samuele non sarà sempre presso di lei, la governante potrò comprarla: coll'oro, si dice, che si riesce a tutto.... Dio.... Dio..-. che non farei per avere una parola, una sola parola di quella fanciulla.

Stanco di contemplare, si risolse di fare il giro del viale. Allora solo comprese che alla casetta era unito un giardino, che dava sui campi, dalla parte opposta. Perchè non avrebbe tentato di entrare da quel lato? Nessuno l'avrebbe veduto e se fosse stato arrestato come un ladro, il suo nome avrebbe tolto ogni sospetto e col danaro avrebbe comprato il silenzio. Si era deciso: la notte seguente avrebbe scavalcato il muro e si sarebbe introdotto nel giardino di lei. Ma quando fosse penetrato nel giardino, cosa avrebbe guadagnato? Oh! a ciò non pensava, non lo sapeva..... gli bastava entrare.

Con quest'idea fece ritorno alla sua abitazione e il giorno seguente non si mosse dalla sua camera, dando ordine al domestico di non disturbarlo e di dire a chiunque fosse venuto a cercarlo, che egli era partito all'improvviso, chiamato altrove da un telegramma.

Fece colazione e pranzò in camera, e.... verso sera chiamò il suo fidato domestico.

— Giacomo — disse brevemente — ho bisogno di te.

— Comandi, signore.

— Hai tu un abito in cattivo stato?

Il domestico fece un movimento di sorpresa.

— Ne ho più di uno, signor conte.

— Ebbene portami il peggiore: te lo pagherò come se fosse nuovo; tu mi aiuterai a vestirlo.

Il domestico non sapeva che pensare di quella bizzarria, ma prudente com'era, non chiese al padrone nè il perchè, nè la ragione di quel travestimento. In un attimo fu in camera sua e tornò con un fagotto di calzoni, di giubbe, di panciotti di tutti i colori.

Vittorio scelse un paio di calzoni color avana, un panciotto nero ed una giacca di color bigio cupo. Ciò fatto incominciò la sua toelette che riuscì a meraviglia, tanto che il domestico stesso rideva a quella trasformazione. L'elegante contino si era cambiato in uno svelto e simpatico operaio. Mancava il cappello, ma si trovò facilmente, riducendo uno dei suoi ad un vero cencio.

Così trasformato, uscì di casa e passato dinanzi alla casetta della fanciulla adorata, fece il giro del viale e non ne aveva ancora percorso la metà, che la luna, che in quella sera risplendeva purissima, in un cielo brillante di stelle, disporve e la strada apparve soltanto illuminata dai rarissimi lampioni del gas.

Ma Vittorio potè orientarsi lo stesso; fece il giro della casa, s'internò in un vicolo che riusciva nei campi e di lì trovossi presso il muro, che circondava il giardino di Giuditta.

Stava per appressarsi a quel muro, quando vide un'ombra venire da lontano e dirigersi a quella stessa volta.

Vittorio si nascose per quanto gli fu possibile, onde tener d'occhio quell'ombra. Con sua sorpresa, vide che era una donna e questa donna si avvicinava con passo furtivo al muro del giardino di Giuditta e dopo una breve esitazione, dopo aver rivolta una rapida occhiata all'intorno, aprì con una chiave che teneva in mano, una porticina segreta, che Vittorio non aveva a bella prima osservata, e sparì dentro quella.

(Continua)

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$ 1.50 all'anno

Abbonatevi a "Il Risveglio"
$ 1.50 all'anno

MICKIE SAYS—

You, too, can have cleaner, brighter and prettier Furniture
Use
O-Cedar Polish
at all Dealers

Avviso!

Faccio noto alla Colonia Italiana di Dunkirk e paesi vicini, che ho acquistato l'accreditatissimo Ufficio del defunto Avv. Thomas J. Cummings, situato al No. 304 Central Avenue, dove continuero' a servire la mia fedele numerosa clientela con la massima scrupolosita' e prontezza.

DANIEL P. SCANNELL,
Attorney-At-Law

Vendita Speciale

I buoni ed affezionati clienti di questo Negozio, anche questa settimana avranno l'opportunita' di acquistare ottimi articoli per un prezzo che a loro piace di pagare.

Abbiamo un largo assortimento di Camicie per giorni Festivi e per giorni di lavoro, che vendiamo al prezzo basso che varia da

58c

In Sopra

Abbiamo anche una buona partita di Overalls di qualita' extra pesante, e ve ne sono di ogni grandezza, che vendiamo, per Sabato solamente al prezzo di

98c

A. M. Boorady & Co.
81 East Third Street DUNKIRK, N. Y.

Grande Vendita di Libri a Buon Mercato

Ci e' arrivata una grande partita di Libri che noi vendiamo a prezzi assolutamente bassi.

Venite a fare la vostra scelta di un buon libro se volete passare le lunghe serate d'inverno.

Libreria de "Il Risveglio"
47 East Second Street
Dunkirk, N. Y.

CHAUTAUQUA COUNTY NY HISTORICAL SOCIETY 2013